



COMUNICATO STAMPA Nr. 1 – 19° GIRO D'ITALIA A VELA

PRONTI AL VIA LA 19ª EDIZIONE DEL GIRO D'ITALIA A VELA

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE ALLA SOCIETA' TRIESTINA DELLA VELA

Trieste, 22 giugno 2007. Si è svolta stamattina alle 11,20, presso la sede della Società Triestina della Vela, la conferenza stampa di presentazione del 19° Giro d'Italia a Vela. La presentazione è stata affidata a Giorgio Brezich, presidente della Società Triestina, Pietro Cerni, direttore sportivo dello Yacht Club Adriaco e Cino Ricci, patron della manifestazione. Erano presenti anche autorità portuali, federali e cittadine, tra i quali il dirigente portuale Cuomo, l'assessore provinciale allo sport Tommasini, il dirigente federale provinciale Borri e quello regionale Felluga e giornalisti locali di stampa e tv. A fine conferenza è stato offerto a tutti un calice di prosecco Bortolomiol "banda rossa", uno degli sponsor del Giro.

L'albo d'oro del giro aspetta il 19° nome, quello della città che riuscirà sulle altre, in una edizione che vede nuove città partecipanti, nuove facce e nuovi motivi. Si è infoltito il numero degli equipaggi "pesanti" i professionisti che con il Giro intendono mettersi alla ribalta davanti al grosso pubblico che i mezzi di comunicazione emozionano con il racconto scritto e visivo delle vicende della grande manifestazione. Ma sono anche aumentati quelli che partecipano per farsi le ossa, per accrescere con una esperienza indimenticabile il bagaglio di conoscenza tecnica e di vita. Stare nel "circo" del Giro, full immersion nel mondo dei partecipanti, donne e uomini, camperisti ed equipaggi, addetti e artisti, non è soltanto un bagno di vela, lo è anche di vita: vissuta in comune, costellata di piccoli e grandi problemi, tutti da risolvere, e in fretta. Partecipare, arrivare fino in fondo è già vincere. Il G34 one design è la barca scelta dagli organizzatori che, identica per tutti, darà vita a spettacolari regate "ad armi pari". Questa infatti è la caratteristica principale del Giro d'Italia a Vela; il Giro non è la vela di nicchia, quella dei proprietari delle barche e degli appassionati, è la Vela delle Città, della gente, dei tifosi che vedono nella barca che lotta per vincere la "loro" barca come la loro squadra di qualunque altro sport, che li rappresenta in una manifestazione nazionale. Il Giro di quest'anno cambia la sua fisionomia prettamente sportiva per diventare messaggero del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con iniziative all'informazione e educazione della gente sulle Aree Marine Protette e sulla raccolta differenziata; si fa portavoce della campagna contro il fumo e contro la fame del mondo. Infatti, tra le novità del Girovela di questa edizione vi è anche il simbolo del Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite che, attraverso il suo Comitato italiano, vuole ricordare all'opinione pubblica gli oltre 850 milioni di persone che nel mondo soffrono la fame, molti a causa di disastri naturali sempre più frequenti. Per rimanere in tema di ambiente e risorse, le barche del Giro avranno nei serbatoi dei motori il biodiesel a prova dello sforzo delle imprese italiane per la ricerca dell'energia rinnovabile.

E alla sera in tutte le città di tappa lo spettacolo dell'Orchestra Casadei "80 voglia di ballare".

Oliva Alessandro

3403691198 patrizio.oliva@yahoo.it